Questionario ICF-Scuola — versione breve

Nota metodologica sulla selezione degli item (PEI, Competenze chiave europee, Progetto di vita)

1. Obiettivo e criterio di selezione

La versione breve del Questionario ICF-Scuola_rev.2026a seleziona, tra i 75 codici di Attività e Partecipazione della versione completa, un core set di 49 item (65%), applicando il criterio "necessario e sufficiente" rispetto a tre finalità dichiarate:

- la definizione degli obiettivi del PEI nelle sue quattro dimensioni previste dal modello nazionale (DM 182/2020): relazione/interazione/socializzazione, comunicazione/linguaggio, autonomia e orientamento, cognitiva/neuropsicologica e dell'apprendimento;
- il supporto alla certificazione delle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018);
- l'orientamento al progetto di vita, inteso come processo di costruzione dell'autonomia personale, sociale e della transizione scuola-lavoro-vita adulta.

Necessario: un item è incluso quando apporta un'informazione funzionale non sostanzialmente ridondante e rilevante per almeno una delle tre finalità della versione breve.

Sufficiente: il complesso degli item selezionati consente di raccogliere le informazioni funzionali essenziali per la definizione del PEI, il supporto alla certificazione delle competenze chiave e l'orientamento al progetto di vita.

Natura fissa del core set: la versione breve è uno strumento a sé stante, da somministrare per intero. Non è prevista né possibile la riattivazione di singoli item esclusi per lo specifico alunno/a: la sostenibilità di ciascuna esclusione va quindi argomentata assumendone la natura definitiva, non come rinvio a un'integrazione successiva. Le esclusioni ricadono in due categorie:

- ridondanza sostanziale: l'informazione funzionale dell'item escluso è già sostanzialmente coperta da un item mantenuto (es. d560 "bere" rispetto a d550 "mangiare");
- sintesi accettata: l'item escluso veicola un'informazione in parte distinta da quella degli item mantenuti, ma la sua perdita è un costo ritenuto accettabile a fronte della sinteticità dello strumento e della minore priorità di quel dettaglio rispetto alle tre finalità dichiarate, per la generalità della popolazione scolastica cui la versione breve si rivolge (es. d455 rispetto a d450).

Per i profili in cui le esclusioni della seconda categoria comportino una perdita informativa non accettabile, lo strumento indicato non è l'integrazione della versione breve con singoli item, ma l'uso della versione completa nella sua interezza (cfr. punto 5).

2. Esito della selezione per dominio

Dominio	Item totali → mantenuti	Mantenuti	Esclusi (disponibili nella versione completa)	Razionale sintetico
D1. Apprendimento e applicazione delle conoscenze	22 → 10	d137, d138, d155, d160, d166, d170, d172, d175, d177, d179	*d110, d115, d120, d130, d131, d132, d133, d135, d140, d145, d150, d163*	Mantenuti l'attenzione (d160, trasversale a ogni apprendimento) e gli esiti osservabili delle competenze alfabetica/matematica (d166, d170, d172), preferiti ai corrispondenti item di processo (d140/145/150) perché più coerenti con una logica di certificazione di padronanze. Mantenuti problem solving, decision making e "imparare a imparare" (d175, d177, d179). Aggiunti d155 (abilità pratiche/cognitive/sociali attraverso l'esperienza, incl. uso di strumenti/ausili: spesso l'unico obiettivo di PEI realisticamente formulabile nelle disabilità significative, rilevante per il progetto di vita/abilità prevocazionali) e d138 (reperire e comprendere informazioni da fonti diverse, anche internet: seconda componente della competenza digitale, distinta dall'uso operativo degli strumenti già coperto da d360). Sostituito d163 (ragionamento/riflessione generici, parzialmente ridondante con d175 e d179) con d137 (comprendere e usare concetti e categorie: quantità, lunghezza, classificazione, causa-effetto, generalizzazione): copre un costrutto non

Dominio	Item totali → mantenuti	Mantenuti	Esclusi (disponibili nella versione completa)	Razionale sintetico
				ridondante — la formazione di concetti, incluse le basi pre-numeriche della competenza matematica — e i suoi esempi applicativi nominano esplicitamente i contesti del progetto di vita (casa, scuola, lavoro, comunità). Escluso d132 (acquisire il linguaggio, ridondanza sostanziale): indicatore di sviluppo più che obiettivo di PEI azionabile, il cui contenuto comunicativo per la popolazione scolastica target è già coperto operativamente da D3. Esclusi gli item percettivo-imitativi di base (d110, d115, d120, d130, d131, ridondanza sostanziale): descrivono funzioni di attenzione sensoriale, esplorazione multisensoriale e imitazione che, per le tre finalità della versione breve, risultano sostanzialmente ricomprese nei processi più maturi già rilevati da d160 (attenzione sostenuta al compito) e d155 (apprendimento tramite esperienza); la loro esclusione non pregiudica la descrizione del funzionamento cognitivo richiesta per PEI, competenze chiave e progetto di vita. d133 escluso (ridondanza sostanziale) a favore di d349 (D3), esito comunicativo plurilingue più direttamente certificabile.
D2. Compiti e richieste generali	4 → 4 (tutti)	d210, d220, d230, d240	—	Dominio già minimale: ciascun item copre un aspetto non ridondante dell'autogestione (compito singolo, multitasking, organizzazione della giornata, autoregolazione emotiva), tutti necessari per il PEI, per la competenza "personale, sociale e imparare a imparare" e per l'autonomia di vita adulta.
D3. Comunicazione	12 → 9	d310, d315, d320, d330, d335, d340, d349, d350, d360	*d325, d331, d345*	Mantenuti i canali comunicativi essenziali (comprensione e produzione verbale), la comunicazione plurilingue e il dialogo interpersonale, oltre all'uso di strumenti/tecnologie di comunicazione. Mantenuti la comprensione (d315) e la produzione (d335) di messaggi non verbali e, riconsiderando l'esclusione iniziale, anche la comprensione (d320) e la produzione (d340) in lingua dei segni: trattandosi di uno strumento per BES, questi canali (comunicazione aumentativa/alternativa e LIS) sono centrali per parti rilevanti della popolazione — non casi di nicchia — e la loro inclusione non comporta alcun costo per i profili che non li utilizzano (item già impostati come "non applicabile se non necessario"). Escluso d345 (esprimere messaggi in forma scritta; ridondanza sostanziale): per la generalità dei profili è ridondante con d170, già presente in D1 come proxy della competenza alfabetica; nei casi in cui il canale comunicativo diverga dalla competenza di scrittura, restano comunque d335 e d360 a coprire l'uso comunicativo di modalità alternative. Escluso d325 (ridondanza sostanziale: ridondante con d166). Escluso d331 (vocalizzazione pre-linguistica; sintesi accettata): descrive uno stadio comunicativo pre-simbolico distinto da quanto rilevato dagli altri item di D3; la sua esclusione riduce la granularità della descrizione per i profili in questo specifico stadio comunicativo, a vantaggio della sinteticità dello strumento.
D4. Mobilità	13 → 6	d430, d440, d450, d460, d465, d470	*d410, d415, d420, d435, d445, d455, d475*	Mantenuti la manualità fine (d440, trasversale a scrittura/tecnologie/autonomia), la locomozione di base (d450), l'autonomia negli spostamenti quotidiani e con mezzi di trasporto (d460, d470, cruciali per il progetto di vita) e l'uso di ausili (d465). Reintegrato d430 (sollevare, trasportare o spostare oggetti): pur trattandosi inizialmente di una sintesi accettata, è stato ripristinato nel core fisso per la sua rilevanza specifica nell'analisi del potenziale lavorativo e nella programmazione di compiti vocazionali/domestici, a differenza di d435, d445 e d475 che restano esclusi. Escluso d455 (muoversi in modo diverso dal camminare: correre, nuotare, saltare, gattonare; sintesi accettata): cammino e altre modalità di spostamento veicolano informazioni motorie in parte distinte (una persona può camminare con difficoltà lievi e presentare limitazioni più marcate in corsa, salto o nuoto, o viceversa), e l'esclusione comporta una reale perdita di dettaglio; si è scelto di rappresentare l'autonomia di movimento generale attraverso il solo d450, ritenendo tale dettaglio di priorità inferiore rispetto alle tre finalità della versione breve per la generalità della popolazione scolastica. Esclusi i trasferimenti posturali di base (d410, d415, d420; ridondanza sostanziale), il cui funzionamento di base è normalmente presupposto da d440 e d450. Esclusi d435, d445, d475 (sintesi accettata): coordinazione bimanuale complessa nello spostare oggetti con gli arti inferiori o nel maneggiare oggetti con mani e braccia, e guida di velocipedi, sono aspetti motori specifici, distinti dagli item mantenuti, la cui esclusione riduce la granularità della descrizione motoria a vantaggio della sinteticità dello strumento.
D5. Cura di sé	7 → 5	d510, d530, d540, d550, d570	*d520, d560*	Mantenute le quattro ADL classiche (igiene, bisogni corporali, vestirsi, alimentarsi) più la cura della salute/sicurezza, ad alta valenza per l'autonomia adulta. Esclusi d520 (cura di dettaglio, ridondanza sostanziale: sostanzialmente assorbita da

Dominio	Item totali → mantenuti	Mantenuti	Esclusi (disponibili nella versione completa)	Razionale sintetico
				d510) e d560 (bere, ridondanza sostanziale: per la generalità della popolazione è normalmente descritto insieme a d550; le situazioni di disfagia costituiscono un aspetto clinico che eccede le tre finalità della versione breve).
D6. Vita domestica	3 → 2	d6308, d6408	*d650*	Mantenuti entrambi gli item aggiunti dagli autori per i BES, cruciali per il progetto di vita e l'autonomia abitativa futura. Escluso d650 (cura di oggetti/piante/animali; sintesi accettata): condizionato dalla presenza di animali/piante in famiglia, non è applicabile alla generalità della popolazione scolastica cui un core set fisso deve rivolgersi.
D7. Interazioni e relazioni interpersonali	6 → 5	d710, d720, d730, d750, d760	*d740*	Coperte le sfere relazionali fondamentali per la dimensione PEI della socializzazione e per il progetto di vita: relazioni con estranei/comunità (d730), amicizie (d750), famiglia (d760), rispetto delle regole (d720). Escluso d740 (relazioni con persone con cui si hanno rapporti formali legati a ruoli o contesti istituzionali; sintesi accettata): si è scelto di privilegiare d730 come indicatore rappresentativo delle relazioni extra-familiari con figure non abituali, valido lungo l'intero percorso scolastico; si accetta così la rinuncia all'indicatore specifico delle relazioni con figure di ruolo istituzionale, particolarmente rilevante nella transizione scuola-lavoro, per la quale una descrizione più mirata richiede la versione completa.
D8. Principali aree di vita (Istruzione)	5 → 5 (tutti)	d815, d820, d835, d840, d860	—	Dominio interamente mantenuto: costituisce il nucleo diretto della partecipazione scolastica (PEI) e della transizione al progetto di vita (frequenza, partecipazione, PCTO/stage, gestione del denaro). Nessun item è ridondante. Correzione di testo: nella versione breve è stata rimossa, per d835, l'indicazione "non applicabile al primo ciclo di istruzione" presente nella versione completa, incoerente con l'item stesso, che include tra i suoi esempi le uscite didattiche (pienamente presenti nel primo ciclo); l'indicazione era pertinente solo alla componente "assemblee", propria della scuola secondaria.
D9. Vita sociale, civile e di comunità	3 → 3 (tutti)	d910, d920, d9200	—	Dominio compatto, interamente pertinente a cittadinanza, espressione culturale e inclusione sociale/progetto di vita; nessuna ridondanza tra i tre item (organizzazioni, tempo libero/sport/cultura, gioco).

3. Corrispondenza con le competenze chiave europee

Avvertenza metodologica: gli item elencati nella tabella seguente costituiscono indicatori funzionali di supporto, non una misura completa delle otto competenze della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01). La corrispondenza è interpretativa e non produce una conversione automatica dei qualificatori ICF (PF/CAP) in livelli di certificazione. Per tutte le competenze, la certificazione richiede anche evidenze didattiche e valutative ulteriori: osservazioni in situazione, compiti autentici, curriculo e prodotti degli alunni.

La tabella seguente riporta, per ciascuna delle 8 competenze chiave, gli item ICF-Scuola della versione breve che ne costituiscono il proxy funzionale più diretto.

Competenza chiave europea (Racc. UE 22/5/2018)	Item ICF-Scuola di riferimento	Nota
1. Competenza alfabetica funzionale	d166, d170, d310, d330	
2. Competenza multilinguistica	d349	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	d137, d172	d137 copre i concetti pre-numerici e logico-categoriali (quantità, lunghezza, classificazione, causa-effetto), d172 l'esecuzione del calcolo. Le componenti più propriamente scientifico-tecnologiche restano comunque prive di un corrispondente diretto tra i codici ICF.

Competenza chiave europea (Racc. UE 22/5/2018)	Item ICF-Scuola di riferimento	Nota
4. Competenza digitale	d360, d138	d360 copre l'uso operativo di strumenti/dispositivi di comunicazione, d138 la ricerca/comprensione di informazioni da fonti diverse incluso internet (information literacy): due facce distinte della competenza digitale. La classificazione ICF (2001) precede comunque la diffusione del digitale come dominio autonomo, per cui la copertura resta parziale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	d155, d160, d175, d177, d179, d210, d220, d230, d240, d710	
6. Competenza in materia di cittadinanza	d720, d730, d820, d835, d910	
7. Competenza imprenditoriale	d177, d175, d860, d6308, d6408, d840	
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	d920, d9200	

Limite dello strumento: essendo l'ICF una classificazione del 2001, non prevede codici dedicati alle componenti scientifico-tecnologiche e digitali delle competenze n. 3 e n. 4. La copertura di queste due competenze è pertanto parziale e va integrata, in sede di certificazione, con osservazioni extra-ICF (es. curriculo disciplinare, evidenze di prodotto).

4. Corrispondenza con le quattro dimensioni del PEI

Dimensione del PEI (DM 182/2020)	Domini/item ICF-Scuola di riferimento nella versione breve
Relazione, interazione e socializzazione	D7 (d710, d720, d730, d750, d760); D9 (d910)
Comunicazione e linguaggio	D3 (d310, d315, d320, d330, d335, d340, d349, d350, d360)
Autonomia e orientamento	D4 (d430, d440, d450, d460, d465, d470); D5 (d510, d530, d540, d550, d570); D6 (d6308, d6408); d860, d179
Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento	D1 (d137, d138, d155, d160, d166, d170, d172, d175, d177); D2 (d210, d220, d230, d240)

5. Limiti noti del core set fisso

Il core set di 49 item è pensato come strumento unico e a sé stante, da somministrare per intero: come indicato al punto 1, non è prevista né possibile la riattivazione di singoli item esclusi per lo specifico alunno/a, poiché la coerenza e la sostenibilità operativa della versione breve dipendono dalla sua natura fissa. Le esclusioni elencate come "sintesi accettata" (cfr. la tabella al punto 2) comportano, per alcuni profili, una perdita informativa reale e non recuperabile nella versione breve. Per questi profili lo strumento indicato non è un'integrazione item per item, ma l'uso della versione completa nella sua interezza:

- d331 (vocalizzazione pre-linguistica): per profili in stadio comunicativo pre-simbolico, la versione breve non descrive con dettaglio la produzione vocale pre-linguistica;
- d435, d445, d475 (coordinazione bimanuale complessa, guida di velocipedi): per la valutazione della mobilità autonoma in adolescenza, la versione breve non fornisce questo livello di dettaglio motorio;
- d455 (muoversi in modo diverso dal camminare): per obiettivi specifici di educazione fisica, la versione breve non differenzia corsa, salto, nuoto e altre modalità di spostamento da d450;
- d740 (relazioni con ruoli istituzionali): nella transizione scuola-lavoro (FSL, tirocini, stage), la versione breve non fornisce un indicatore specifico distinto da d730;
- d520, d560, d650 (cura di dettaglio del corpo, bere, cura di oggetti/piante/animali): per situazioni cliniche specifiche (es. disfagia) o contesti familiari particolari, la versione breve non descrive questi aspetti in modo dedicato.